ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il Cammino dei Briganti diventa inclusivo: un’avventura di condivisione e diversità

21 Maggio 2024



Questa iniziativa, organizzata dalla Compagnia dei Cammini in collaborazione con NoisyVision, ha attratto un nutrito gruppo proveniente da varie parti d’Italia, includendo anche una partecipante non vedente dall’Ungheria e una dalla Polonia. Dopo il successo dell’evento nel 2022, è stata nuovamente organizzata per consentire a persone con varie limitazioni sensoriali di camminare insieme a coloro che non ne hanno, condividendo le proprie risorse. Il gruppo di dieci persone, guidato da Luca Gianotti, il creatore del Cammino dei Briganti – un percorso di 100 chilometri tra Abruzzo e Lazio che segue le tracce dei briganti – è partito sabato mattina da Sante Marie (L’Aquila), il punto di partenza del Cammino, e tornerà sabato 25 maggio. Dopo Sante Marie, hanno raggiunto la frazione di Santo Stefano, attraversato il confine tra la Marsica occidentale e il Cicolano, e da Nesce si dirigeranno verso il suggestivo borgo di Cartore, che un tempo era la base dell’omonima banda di briganti. Faranno anche un’escursione al Lago della Duchessa (1.788 m), che si trova all’interno della Riserva omonima, incastonato in una delle più belle cornici dell’Appennino centrale. Continueranno il cammino attraversando di nuovo il confine tra il Cicolano e la Marsica per

giungere a Rosciolo, una frazione di Magliano de’ Marsi, passando per Scurcola Marsicana e infine tornando a Sante Marie.

I partecipanti stanno avendo l’opportunità di apprezzare l’autenticità dell’accoglienza dei borghi d’Abruzzo e Lazio, immergersi nella natura che caratterizza il Cammino e lasciarsi emozionare da un’esperienza unica. Gianotti ha commentato: “La diversità sarà un ulteriore stimolo, un arricchimento che aggiunge bellezza all’esperienza”, sottolineando l’importanza di guardare con uno sguardo nuovo, affinare i sensi e descrivere dettagli e paesaggi a chi non può vederli bene. NoisyVision, basandosi sulle esperienze precedenti su numerosi sentieri, promuove la consapevolezza che camminare insieme, talvolta avvicinandosi inevitabilmente, significhi essere in sintonia con la musica collettiva dei passi.